

Cultura

27 Giugno 2023

La scomparsa di Walter Della Monica/ Il cordoglio di Farideh Mahdavi Damghani

Conosciuta in tutto il mondo, è profonda conoscitrice della letteratura e della poesia europea in particolare di quella italiana, avendo tradotto in lingua Persiana la Divina Commedia di Dante



27 Giugno 2023 Il messaggio di cordoglio della traduttrice persiana Farideh Mahdavi Damghani, conosciuta in tutto il mondo, è profonda conoscitrice della letteratura e della poesia europea in particolare di quella italiana, avendo tradotto in lingua Persiana la Divina Commedia di Dante.

«Ho conosciuto Walter Della Monica, quando avevo 37 anni. E avrò 60 anni tra pochi giorni. Durante questi anni, sono stata molto fortunata a riuscire a conoscerlo sempre di più e vedere come stava e come pensava e come si comportava. Era estremamente generoso per natura, disposto a fare qualsiasi cosa per chiunque. Che fosse italiano o meno. Che fosse un uomo o una donna. Finché anch'essi abbiano voluto rendere un qualche tipo di servizio e di aiuti alla Cultura nel senso assoluto della parola, Egli era sempre lì per voi, per prendervi per mano e guidarvi, passo dopo passo, in quel lungo e difficile cammino. Lui era sempre lì. Sempre.

Non importava cosa stavi facendo o pensando. Non importava quanta fiducia avevi nei tuoi sforzi culturali. Walter era sempre al tuo fianco per aiutarti con i suoi incoraggiamenti calorosi, le sue risate gioiose, le sue grida piene di entusiasmo e di esaltazione quando c'era un nuovo progetto, una nuova idea, o una nuova traduzione. E poi ti riempiva di una moltitudine di materiali, commenti, spiegazione tecniche e ti inviava persino libri di cui avresti potuto aver bisogno nel tuo percorso verso il completamento e la perfezione.

Amava tutti i poeti di tutti i tempi e viveva per loro e voleva che tutti gli altri esseri umani intorno a lui e fuori dall'Italia li conoscessero i poeti Italiani del Novecento e li amassero tanto quanto li amava lui. Tuttavia, Dante per lui, era un'altra cosa, e per decenni visse solo per Dante. Qualunque cosa facesse, la faceva per Dante. Credeva in tutte le cose che Dante gli aveva ispirato e insegnato. Per questo motivo, era diventato più che gentile, più che generoso, più che entusiasta. Voleva glorificare la vita con la poesia, con i pensieri poetici, con il comportamento poetico. Perché? Perché era un romantico nel cuore. E voleva usare il suo cuore appassionato per farci diventare esseri umani migliori. E cio, solo con la lettura e la comprensione della Poesia universale. Poesia antica, medievale o moderna. Voleva farci sentire proprio come lui

Tutti i poeti, tutti. Senza eccezione.

Amava una poesia intitolata, Voglio vivere di Esenine. Amava le poesie di Cardarelli e Ungaretti. Amava

Tagore e Pessoa. E così tanti altri che ora ho perso il conto. Con il suo aiuto, ho pubblicato in Iran un'Antologia dei più grandi poeti italiani di tutti i tempi. Ho tradotto Leopardi, Petrarca, Montale, Ungaretti, Cardarelli, Quasimodo, ho tradotto il bellissimo Cantico di San Francesco. Ho continuato a tradurre tutte le opere di Dante. E dovevo i miei sforzi culturali e letterari a lui e solo a lui. Prima al mio carissimo padre che mi aveva insegnato ad amare i libri e poi a Walter Della Monica che mi ha reso quello che sono oggi.

Oggi sono più che triste. Sono in profondo lutto. Ho perso il mio padre spirituale, il mio mentore, il mio amico...

So che lo incontrerò di nuovo. Spero che sia nel Paradiso di Dante, dove tutti i poeti e santi e angeli e anime belle sono riuniti ...

Carissimo Walter, Dio sia con te.

Ti ho sempre amato come mio carissimo padre spirituale.

Ti amerò sempre come tale.

Nessuno ti dimenticherà mai.

E io non ti dimenticherò mai.

Che la Misericordia di Dio sia su di voi. Dio ti benedica.

Le mie più sentite condoglianze alla sua bella e amorevole famiglia. I miei pensieri sono con voi.

Farideh Mahdavi Damghani / 27 Giugno 2023 □

© *copyright la Cronaca di Ravenna*